

Acidi corporei

Funzioni fisiologiche e metaboliche associate

Acidum aceticum

Acido acetico: CH₃ COOH.

Sintomi principali: Tumefazioni edematose. Colorito cereo. Diabete. Anemia. Sete.

Altri sintomi tipici: rapido dimagrimento con accessi di lipotimia, depressione, irritabilità, accessi d'angoscia e disturbi respiratori. Può essere presente una notevole debolezza, congestione sanguigna al capo con cefalea nervosa, astenia, confusione mentale e uno stato semistuporoso.

Inoltre: disgusto dei cibi salati e freddi. Possono manifestarsi anche: gastralgia, pirosi gastrica, meteorismo con diarrea e gonfiore alle gambe. Evacuazioni lenteriche, emorragie intestinali.

Sono tipici anche: notevoli quantità di urina chiara o velata, con precipitati fosfatici, polluzioni durante la defecazione, mestruo profuso.

Acidum aceticum è utile nei casi di diabete mellito e può essere impiegato anche nella terapia del cancro e dell'enterite catarrale cronica (particolarmente indicato per bambini e anziani).

Acidum acetylosalicylicum

Acido 2-acetossibenzoico: CH₃ COO C₆ H₄ COOH (allopatico omeopattizzato).

Danni retossici a seguito di terapia della poliartrite reumatica acuta e cronica evolutiva. Lesioni del connettivo in generale. Glomerulonefrite acuta e nefrosi. Miocardosi, vizio cardiaco. Disturbi del sonno (lesioni del mesencefalo).

Acidum cis-aconiticum

Acido cis-aconitico: COOH CH C(COOH) CH₂ COOH.

Come tutti i catalizzatori del ciclo dell'acido citrico anche quest'acido ha dei rapporti con la respirazione interna. Sono tipici gli attacchi d'asma improvvisi. Nel contempo v'è una tendenza a raffreddarsi facilmente, sensibilità al vento e agli sbalzi di temperatura, associata a nevralgie

cefaliche, mal di denti, eczemi orticarioidi sul cuoio capelluto; umore variabile, irritabilità, irascibilità.

Nei casi di asma, eczema e raffreddore da fieno si accompagna bene a Natrium pyruvicum, in quelli di dimagrimento dei giovani con Hypophysis suis e Gianduia thyroidea suis. Utile anche la combinazione con Acidum succinicum e Natrium oxalaceticum.

Ostealgie notturne, anche lungo la colonna vertebrale, fra VT3 e VT4, nella VC7 e nel sacro (anche nella malattia di Scheuermann). Vecchie fratture ossee dolgono ancora dopo molti anni. Indicato per il miglioramento della respirazione cellulare in tutti i casi di alterazione del ciclo di Krebs, nelle fasi d'impregnazione di ogni tipo, anche asma, angina pectoris, prurito, dermatosi, psoriasi, precancerosi, fasi di neoplasma (specie nello stadio iniziale).

Acidum p-aminosalicylicum

Addo para-aminosalicilico, acido 4-aminosalicilico: $\text{COOH C}_6\text{H}_3 (\text{OH}) \text{NH}_2$ (allopatico omeopattizzato).

Indicazioni: danni da terapia. Utilizzabile sia in senso isopatico (diluizioni alte del chemioterapico che ha causato il danno) che secondo il principio della similitudine (in genere più efficace). Per la sua particolare composizione chimica (acido salicilico e un gruppo ammoniacale che ne accresce la tossicità) è indicato contro molti danni da terapia: lesioni renali, lesioni del midollo osseo, danni connettivali (sclerodermia ecc.), anche danni epatici e miocardiosi, specie quando queste lesioni si manifestano in seguito a soppressione di una fase di reazione acuta. Come terapia sperimentale anche nei casi di disfunzioni cutanee e fenomeni allergici come orticaria, dermatite allergica ecc. (event. come coadiuvante nella terapia autoemattica graduale).

Acidum asparagicum

Acido L-aspartico: $\text{COOH CH} (\text{NH}_2) \text{CH}_2 \text{COOH}$.

Catalizzatore intermedio di enzimi e sistemi redox. Fasi d'impregnazione di ogni genere, anche asma, angina pectoris, prurito, dermatosi, psoriasi,

precancerosi, fasi di neoplasma (specie nello stadio iniziale). Migliora la respirazione cellulare.

Acidum benzoicum e resina

Acido benzoico sublimato da resina di stirace siamese (Styrax tonchinense [Pierre] Craib/Styracacee).

Sintomi guida e indicazioni principali: urina che puzza come quella di cavallo. Diatesi uralica. Ipertrofia della prostata. Cistopielite. Gotta. Reumatismo. Gastrite. Dispnea parossistica nella polmonite. Cisti sinoviale del polso.

Tra i sintomi sperimentali era caratteristica l'azione discendente e da destra a sinistra. Dolori reumatoidi migranti, per lo più periodici, si manifestano durante il riposo. Sonno interrotto fra le 2^{oo} e le 4^{oo} (come Nux vomica), a causa di angoscia, agitazione, palpitazioni cardiache. La pelle del viso presenta *chiazze* rosse, con sensazione di calore, prurito e bruciore. Anche negli orecchi si possono avvertire punture e prurito; event. presenti gonfiori dietro gli orecchi e acufeni.

Lungo tutto il tubo digerente possono manifestarsi dei fenomeni infiammatori, con lingua impaniata di muco e ulcerata ai margini, stomatite con disfagia, gusto amaro, eruttazioni, sforzo vomitivo, vomito; flatulenza a destra e a sinistra, sotto le cestole. Feci diarroiche bianche, copiose, miste a sangue, con violenti tenesmi, dolori lancinanti nel retto, brividi di freddo, intenso malessere.

Possono manifestarsi anche: coliche renali con cistite catarrale e secreto mucopu-rulento, difficoltà di urinazione e tenesmi vescicali. Sintomo guida è l'urina scura, rossa o bruna, cocente, dal tipico odore di urina di cavallo. Può essere presente anche una balanite. Caratteristici sono le mialgie diffuse, le acralgie, le nevralgie, i disturbi reumatici che si manifestano specialmente nelle articolazioni delle spalle, dei polsi, delle dita, delle anche, delle ginocchia e delle dita dei piedi.

L'impiego di Acidum benzoicum può far ridurre rapidamente tutti i sintomi, compreso lo stato dell'urina.

Acidum boricum

Acido borico: H₃ B O₃,

Stomatite aftosa.

Acidum carbolicum - Fenolo

Fenolo: C₆ H₅ OH

Ulcere settiche, nella stomatite. Secrezioni fetide. Dispepsia acida. Iperemesi. Ulcera e carcinoma dello stomaco. Diarree muco-sanguinolenti, fluor acre, fetido. Ragadi, iperidrosi, decubito, eczemi pruriginosi. Nefrosi, nevralgie.

Acidum citricum

Acido citrico: CH₂ (COOH) C (OH) (COOH) CH₂ COOH

Catalizzatore del ciclo di Krebs e di sistemi redox. Fasi d'impregnazione di ogni genere, anche asma, angina pectoris, prurito, dermatosi, psoriasi, precancerosi, fasi di neoplasma (specie nello stadio iniziale). Migliora la respirazione cellulare.

Tipica è una difficoltà della respirazione che peggiora col riscaldamento. Il paziente vuole sempre aria fresca (come *Garbo vegetabilis*). *Acidum citricum* ha dunque stretti rapporti coi disturbi respiratori nelle fasi neoplastiche ed è indicato anche contro i dolori tumorali (Boericke).

Il paziente fa grandi progetti ed è sempre allegro, ma gli manca l'energia. Intolleranza ad alcol e zucchero. Arteriosclerosi con disturbi della memoria. Si possono curare anche certi disturbi da avitaminosi C, p. es. quando, nonostante le migliori cure, i bambini non crescono e i tessuti non ricevono abbastanza ossigeno. Gli anziani sonnecchiano e ripetono parecchie volte le stesse domande. Caratteristica è anche la totale mancanza di libido. Impotenza virile. Disturbi della fertilità. Frigidità. Stato postgonorroico. Mani e piedi umidi e freddi. Conseguenza di ipervitaminosi D. Parodontosi. Gengivite. Scorbuto. Annerimento dei denti e abbondante formazione di tartaro.

Acidum fluoricum

Acido fluorico: HF

Data la potente azione distruttiva di questo acido sui tessuti organici, la sua preparazione omeopatica è indicata nei processi distruttivi, come decubito, ulcerazioni, ulcere varicose ecc., specialmente ove siano coinvolti anche tessuti più profondi. Il paziente avverte un miglioramento col movimento (e viaggiando in auto).

Indicato contro diversi disturbi dell'invecchiamento, specie nei soggetti precocemente invecchiati, con ipodinamia circolatoria, e nei pazienti con cirrosi atrofica del fegato (alcolisti). Gozzo. Deterioramento precoce dei denti, carie, conseguenze di mercurialismo, sifilide terziaria.

Indizio tipico: tumefazione della glabella; la radice del naso può essere gonfia e otturata. Il quadro patogenetico è permeato da una marcata adinamia, con dolori cocenti o terebranti, anche nelle ossa del viso, degli avambracci, delle gambe. I dolori possono manifestarsi con bilateralità diagonale, p. es. nella metà superiore del corpo a destra e in quella inferiore a sinistra. I disturbi si aggravano stando seduti, al chiuso e col lavoro mentale; al caldo; con le bevande eccitanti (caffè, alcol). Migliorano stando in piedi e camminando. Contemporaneamente ad un'insolita gaiezza possono essere presenti: irritazione con discorsi diffamatori contro persone amiche, indifferenza verso i familiari.

Spesso è difficile stabilire un collegamento univoco dei sintomi di una malattia col quadro patogenetico di Acidum fluoricum, perché i suoi sintomi sono comuni anche ad altri medicinali. Si prenda in considerazione Acidum fluoricum soprattutto quando sono presenti sintomi come: tumefazione della glabella, affezioni infiammatorie con formazione di vescicole e dilatazione dei capillari cutanei, caduta dei capelli, unghie fragili, palme delle mani cocenti e sudate.

Indicazioni di Acidum fluoricum sono anche: osteopatie, specialmente carie delle ossa lunghe e ostealgie notturne come nell'osteoporosi; turbe nervose con calori congestizi, bulimia, eretismo sessuale; scoli escorianti (fluor albus), reumatismo cronico, ulcere linguali luetiche.

Sintomi guida tipici possono essere: ipersalivazione (sialorrea) notturna (Mercurius solubilis Hahnemanni), aumento di appetito, fame che può

crescere fino alla voracità, con voglia di piccante e di caffè. Possono essere presenti: pirosi gastrica, eruttazioni fetide, dolori addominali con frequenti borborigmi e flatulenze, emissione di gas fetidi e feci diarroiche al mattino e alla sera, diarree notturne, event. disturbi da emorroidi, prolasso dell'ano, prurito anale.

Altri sintomi caratteristici: dolore lancinante nel testicolo destro, che talvolta s'irradia, con una sensazione di trazione, verso l'anello inguinale; eruzioni cutanee pustolose e vescicolose, prurito di vecchie cicatrici; mammelle e capezzoli piagati, con pelle arrossata e pruriente. Quando c'è febbre l'aria fredda è piacevole.

Il sudore di Acidum fluoricum è abbondante, acido, maleodorante. Certi sintomi patogenetici lungo la colonna vertebrale, specie nella regione della VT6, fanno pensare che Acidum fluoricum possa essere efficace anche contro la malattia di Scheuer-mann, specialmente quando le affezioni vertebrali si manifestano con stati irritativi come: contrazioni spasmodiche nella nuca e nei muscoli del collo, parestesia di una mano o di un braccio, event. sensazione di contusione nell'anca sinistra, con dolori nelle articolazioni delle ginocchia, facile intorpidimento delle gambe e dolori nelle articolazioni dei piedi. In casi del genere Acidum fluoricum deve essere impiegato con costanza, per lungo tempo, preferibilmente da solo (anche per via iniettiva).

Possono manifestarsi fenomeni catarrali come raffreddore, laringite con attacchi di tosse ed espettorazione di muco schiumoso (Phosphorus).

Quadro caratteristico sommario di Acidum fluoricum:

1. Affezioni croniche con distruzione di tessuti e organi, specialmente a carico dell'apparato osseo (ossa lunghe e colonna vertebrale). Malattia di Scheuermann. Irritazioni nervose d'origine rachidea (sono colpiti specialmente i muscoli del collo e la regione della VT6). Parestesie negli arti. Osteodinie notturne. Coccigo-dinia.

2. Adinamia. Tendenza a muoversi infaticabilmente, con dolori cocenti o terebranti (irritazioni neurali). Disturbi con topografia bilaterale diagonale. Miglioramento in posizione eretta, camminando, viaggiando in auto. Peggioramento stando

„ seduti, al chiuso, dopo sforzi intellettuali. Dispnea, "come un soffocamento interno".

3. Allegro, ma indifferente nei confronti dei familiari; talvolta ingiurie contro gli amici. Si sente "un povero diavolo".

4. Eruzioni pustolose e vescicolose sulla pelle e su tessuti cicatriziali, con prurito. Unghie fragili. Ulcera della gamba. Névi. Decubito, ulcere da decubito. Perdita di capelli. Eczemi vescicolosi e dilatazione dei capillari cutanei.

5. Febbre senza brividi di freddo, con sudorazione copiosa, acida e maleodorante. L'aria fredda da sollievo.

6. Capo stordito, con vacillamento e sensazione di pesantezza. Prurito negli angoli oculari interni, sensazione di "vento che soffia attraverso gli occhi".

7. Laringite e bronchite catarrale con tosse breve, secca. Ulcere linguali. Carie dentaria. Appetito insaziabile, "voracità". Diarrea ed emissione di gas fetidi. Dolori che s'irradiano dal testicolo all'anello inguinale. Scroto gonfio. Leucorrea e ulcerazioni cervicali.

8. Urina scarsa, densa, scura. Azione diuretica. '

9. Sintomo guida caratteristico è la distensione della glabella; inoltre il miglioramento col movimento e viaggiando.

Acidum formicicum

Acido formico: HCOOH.

Importante rimedio aspecifico per il trattamento dell'asma, del reumatismo, delle nevralgie e di tutte le fasi cellulari, come per es. l'angina pectoris. (Da intercalare, in via d'esperimento, nella terapia della sclerosi multipla e delle fasi di neoplasma — Diluizioni alte, mai come Injeel forte).

Acidum fumaricum

Acido fumarico: COOH CH CH COOH ,ri

Catalizzatore del ciclo di Krebs e di sistemi redox. Per migliorare la respirazione cellulare, nelle fasi di impregnazione di ogni genere, anche asma, angina pectoris, prurito, dermatosi, psoriasi, precancerosi, fasi di neoplasma (specie nello stadio iniziale). Raffreddore da fieno. Allergie. Ha effetto diuretico.

Ne ha bisogno, in genere, il tipo pastoso, congestionato, dispnoico, con pelle grassa, capelli grassi, cardiopatie; ridotta funzionalità renale e intensa sudorazione — all'incirca analogo a *Kalium carbonicum*.

Acidum fumaricum e *Acidum malicum* dovrebbero essere iniettati sempre insieme, per evitare alterazioni nella catena successiva del ciclo dell'acido citrico. Come tutti i catalizzatori del ciclo di Krebs contribuisce alla regolazione della respirazione interna, nei casi di asma, raffreddore da fieno, sintomi cefalici che migliorano all'aria fresca (*Pulsatilla*), viso enfio e cianotico con senso di vertigine. Turbe del metabolismo lipoideo e steroideo, con arteriosclerosi precoce. Insieme ad *Acidum malicum* è indicato per il trattamento dell'ipertensione e per la terapia e profilassi dell'embolia.

La sintomatologia assomiglia a quella di *Barium oxalsuccinicum*. Però i sintomi di *Acidum fumaricum* si presentano improvvisi, sono spesso variabili, peggiorano dopo ogni pasto e sono quasi sempre associati a cefalee ipertensive o vistoso arrossamento della pelle; mentre i sintomi di *Baryum oxalsuccinicum* sono lenti, striscianti, la reazione è torpida, i processi essudativi sono meno intensi. È presente anche un'azione sulla produzione di bile, sulla formazione di calcoli biliari e la funzione del pancreas. Ve un rapporto con le nefropatie, in particolare con la nefrosi associata a ipertensione, viso cianotico, rosso scuro, tendenza al collasso e sudore freddo. Sull'urina si forma, dopo un certo tempo, una pellicola lipidica (*Acidum Phosphoricum*). Su scroto e pene si osservano eczemi e suppurazioni.

Altre indicazioni possono essere certe malattie infiammatorie degli organi genitali: ovarite, orchite, parametrite, leucorrea e sterilità femminile (specie quando le mestruazioni sono precedute da turbe psichiche), vomito gravidico con forte mal di testa e ipertensione, eventualmente anche caldane climateriche.

Acidum glutaminicum

Addo L-(+)-glutammico, COOH CH (NH₂) CH₂ CH₂ COOH.

Fattore di numerose sintesi intermedie. Componente del glutatione. Dovrebbe tonificare la funzionalità cerebrale e migliorare le prestazioni mentali, p. es. nei casi di turbe dello sviluppo dei bambini e di perdita di memoria senile.

Acidum hydrochloricum (Acidum muriaticum)

Addo cloridrico: HCl.

L'azione principale dell'acido cloridrico omeopatizzato si estende agli stati tifoidei, specie quelli settici.

Sintomi guida: malato debolissimo, scivola continuamente in fondo al letto; mandibola cascante; lingua secca come il cuoio, rattrappita, event. con profonde ulcere e margini rossastri, bluastri, oppure afte; patina sporca sui denti, alito fetido, tumefazione delle gengive e dei linfonodi territoriali. Anche l'ugola può essere gonfia, con pseudomembrane e ulcere; la deglutizione può provocare spasmi e accessi asfittici e predomina uno stato di estrema prostrazione. Minzione senza esserne coscienti, evacuazione involontaria di feci durante la minzione (in seguito a radioterapia con raggi X).

Associato a questi gravi stati tifoidei si riscontra spesso un polso debole, piccolo, accelerato, intermittente (interruzione ogni tre pulsazioni) (*Kalium carbonicum*). Aggravamento: giacendo sul lato destro; prima di mezzanotte e col tempo umido. Miglioramento: giacendo sul lato sinistro. Altri sintomi tipici: avversione per la carne, momenti di bulimia, continua voglia di bere, borborigmi provocati dalla fermentazione dei cibi; disturbi del retto, con deiezioni involontarie durante la minzione ed emorroidi dolorose al tatto — anche l'uso della carta igienica provoca dolore; event. prurito anale e prolasso dell'ano durante la minzione. Emorroidi durante la gravidanza: bluastre, cocenti, con fitte violente. Nonostante l'incontinenza urinaria, il paziente deve aspettare a lungo per l'urinazione, che avviene insieme ad evacuazione involontaria di feci. Può essere presente impotenza virile. Dolori reumatici lancinanti nelle membra; migliorano col moto (*Rhus Tox*), peggiorano con l'immobilità. Mal di denti da carie incipiente, peggiora con le bevande fredde. Presente lieve eccitabilità, irritabilità con tendenza all'irascibilità o alla melancolia con svogliatezza e insoddisfazione.

I fenomeni cutanei di *Acidum muriaticum* sono caratterizzati da prurito bruciante in diverse parti del corpo, specialmente allo scroto. Grattarsi non allevia il prurito. Eruzione vescicolosa, formazione di croste confluenti, con piccole papule e pustole-tte dolorose che poi suppurano, tra bruciore e prurito. Possono formarsi ulcere con secreto fetido e di aspetto necrotico,

specie sulle gambe (ulcere crurali). Tipico sintomo guida: eczema sul dorso delle mani. Sintomo caratteristico è anche l'ipersensibilità generale al minimo contatto, in particolare alle emorroidi, ma soprattutto ai genitali.

Non è necessario che sia presente sempre il quadro completo di Acidum muriaticum. Pochi sintomi caratteristici o addirittura dei sintomi rudimentali giustificano già l'impiego di questo importante policresto che, nei casi più gravi, deve essere somministrato (anche per via iniettiva) con costanza, per ottenere risultati sicuri.

Riassumendo i sintomi principali abbiamo il seguente quadro caratteristico di Acidum muriaticum:

1. Stati tifoidei, con lingua secca, coriacea, rattrappita; stomatite aftosa; diarree settiche, event. deiezioni di sangue chiaro-scuro. Scivola in fondo al letto. Mandibola pendula. Patina sporca sui denti.
2. Emorroidi gonfie, bluastre ed estremamente sensibili al contatto (anche del lenzuolo). Prolasso rettale, anche urinando. Borborismi addominali. Prurito anale. Emorroidi rosso-blu e cocenti, emorragiche, durante la gravidanza.
3. Difficoltà di urinazione, che avviene con emissione involontaria di feci.
4. Polso accelerato, debole, piccolo, s'interrompe ogni tre pulsazioni.
5. Dolori reumatici lancinanti, specie nel tendine di Achille. Peggiorano all'inizio del movimento, migliorano col moto continuato.
6. Eruzioni papulo-vescicolose fortemente pruriginose. Antrace. Ulcere crurali emananti odore putrido. Eczemi sul dorso delle mani. Decubito. Epistassi.
7. Irritabile e brontolone o melanconico e taciturno, "soffre in silenzio".
8. Peggiora col tempo umido, prima di mezzanotte e giacendo sul lato destro. Migliora giacendo sul lato sinistro.

Il modo sovrano di condurre la terapia con Acidum muriaticum (insieme a lattosio come placebo) nei casi di gravi malattie settiche viene da Nash così descritto: "Naturalmente i familiari del paziente sono anch'essi angosciati, disperati. Allora si deve ricorrere ad un trattamento simulato. Quando si viene assaliti con ogni genere di consigli e suggerimenti, con allusioni a tutte le possibili prescrizioni che avrebbero guarito molti casi analoghi, allora si prescrive Sacharum lactis, da somministrare ogni 5 minuti. È una medicina prodigiosamente tranquillizzante (per i familiari e gli importuni) e non dovrebbe mai essere trascurata. L'importuno più sbraitante venga, se

possibile, spedito lontano qualche miglio, alla ricerca di una qualsivoglia cosa. Questo, per la guarigione dell'ammalato, è indispensabile. Il pericolo più grande, per il paziente, risiede nell'evenienza che il medico perda la sua prontezza di spirito e si lasci distrarre dall'unica terapia veramente utile. Questo consiglio è destinato solo a coloro che ne hanno veramente bisogno. Molti pazienti sono morti perché il medico, in tal maniera incalzato, perse la testa".

Acidum hydrocyanicum

Acido cianidrico: HCN

Epilessia — prima dell'attacco: come una folgore saettante dalla testa ai piedi. Colera con collasso. Scarlattina (forme maligne). Malaria con lipotimia, corpo gelido, polso impercettibile. Tosse secca, stizzosa nella Tbc.

Acidum a:-chetoglutaricum

Acido 2-ossoglutarico: COOH CH₂ CH₂ CO COOH

Catalizzatore del ciclo di Krebs e di sistemi redox. Per il miglioramento della respirazione cellulare, nelle fasi d'impregnazione di ogni tipo: asma, angina pectoris, prurito, dermatosi, psoriasi, precancerosi, fasi di neoplasma (specie nello stadio iniziale). Diabete niellilo. Paresi postapoplettiche.

Fra tutti i catalizzatori del ciclo di Krebs quest'acido presenta in modo particolarmente spiccato il sintomo dispnoico: il paziente non riesce mai a prendere abbastanza aria, sia nei casi di asma che di enfisema; rinite allergica, influenza ecc. Particolarmente tipica è la forte sensazione di indolenzimento contusivo, si sente tutto pesto, come fosse stato arrotato: il letto sembra troppo duro, la coperta troppo pesante (Arnica). Le finestre devono essere sempre spalancate (Garbo vegetabilis). Il paziente non può soffermarsi in locali chiusi, corre di qua e di là notte e giorno, mangia poco o niente. Peggiora stando seduto fermo o viaggiando (al contrario di Acidum fluoricum e Acidum nitricum).

Altre indicazioni: insufficienza ghiandolaire in generale, adiposità endogena; dopo tonsillectomia o escissione dello struma; atonia gastrica, pilorospasmo dei lattanti; incontinenza urinaria (tossendo), enuresi notturna; prostatismo. Da sperimentare contro psoriasi, ferite a guarigione torpida e saniose, verruche, seborrea, dolori da amputazione (causalgia).

Acidum lacticum

Addo DL - lattico racemico: CH₃ CH(OH) COOH.

Diabete mellito. Gastropatie con sospetto di precancerosi. Sudorazione dei piedi abbondante ma non maleodorante.

Acidum L(+)-lacticum

Addo L(+)-lattico (acido sarcolattico): CH₃ CH(OH) COOH.

Disturbi della respirazione cellulare. Diabete mellito. Precancerosi. Fasi di neoplasma (anche per via orale).

Acidum DL-malicum

Addo DL-malico racemico (acido di-idrossibutanico): CH₂ CH(OH) COOH.

Catalizzatore del ciclo di Krebs e di sistemi redox. Per migliorare la respirazione cellulare nelle fasi d'impregnazione di ogni genere: asma, angina pectoris, prurito, dermatosi, psoriasi, precancerosi, fasi di neoplasma (specie nello stadio iniziale). Paresi di ogni tipo. Ha effetto diuretico.

È uno dei mezzi principali per la disintossicazione generale e per l'ossigenazione dei tessuti ghiandolari e dei muscoli. Ha pure un ruolo di primo piano nei processi tumorali. Non dovrebbe mai essere somministrato senza acido fumarico.

Nei casi gravi di reumatismo si consiglia la combinazione con Musculus suis-Injeel e Cor suis-Injeel, in quelli di angina pectoris si aggiungono anche Aorta suis-Injeel e Luesinum-Injeel forte.

Come omeopatici e preparati d'organo da associare si scelgono: Acidum fumari-cum, Silicea, Echinacea, Diphtherinum, Scarlatinum, Apis, Thuja, Hydrastis, Cor suis e tutti i suis di tessuti ghiandolari. Indicato anche per le affezioni febbrili di origine poco chiara, per malattie infettive con decorso grave, bronchite cronica iniziata già nella fanciullezza, sinusite cronica, tonsillite, asma in particolare e, come coadiuvante, contro il carcinoma bronchiale. Inoltre: angina pectoris, astenia miocardica con dispnea; tachicardia di origine tossica e astenia miocardica postinfettiva, collasso

circolatorio e cuore sportivo. Sintomi tipici sono anche: mani e piedi freddi, pelle cianotica.

Contro i carcinomi intestinali si dovrebbe somministrare sempre anche *Acidum malicum*. Lo stesso vale per il carcinoma vescicale, l'incontinenza urinaria e l'aceto-nuria. Da impiegare anche per la poliartrite acuta e quando le malattie reumatiche sono state trattate a lungo con salicilati, fenilbutazone e altri chemioterapici.

Altre indicazioni sono: seborrea intensa, eczemi cronici secchi desquamanti, psoriasi con prurito intenso, ragadi ed eczemi del meato acustico.

Acidum nitricum

Acido nitrico: HNO₃

L'acido nitrico omeopatizzato è uno dei più importanti "antidiscrasici", con un vasto spettro terapeutico. La sua azione si estende alle fasi d'impregnazione croniche originate da eruzioni, condilomi, avitaminosi o reintossicazioni nei casi di tubercolosi, lue ecc., a numerose affezioni della pelle, delle mucose, del sangue, delle ghiandole, dell'apparato digerente, respiratorio, osseo.

È presente un'accentuata tendenza al catarro e all'escrezione mucosa, dopo abuso di mercuriali. Tutte le secrezioni sono fetide e predominano i dolori pungenti (come da scheggia). Specialmente ai margini delle mucose, dove queste s'incontrano con la pelle (angoli della bocca, naso, ano), si osservano fessure, ulcerazioni e croste. Afte, stomatite con sialorrea, gengivite con odore fetido (specie quando sia stato già impiegato *Mercurius*). Ragadi anali (*Ratanhia*), noduli emorroidari sanguinanti e molto dolorosi — specie quando siano presenti "dolori violenti dopo la defecazione, anche di feci molli" (Nash); al contrario di *Nux vomica* non c'è sollievo dopo la defecazione e, in preda a violenti dolori, il paziente va girovagando per un paio d'ore. È presente un dolore pungente, da scheggia (come *Collinsonia*). Possono manifestarsi emorragie da tutti gli orifizi, con sangue di uno straordinario rosso vivo, specie nei casi di tifo e di emorroidi.

L'urina è fetida e può contenere albumina. Il paziente non riesce a trattenerla, quando si presenta lo stimolo ad urinare. La pelle presenta condilomi, foruncoli, ulcere che sanguinano facilmente — specie sulle natiche (accanto a *Sulfur*) —, di tipo fagedenico, dai bordi irregolari, icorose. Possono essere

presenti panoftalmia e macchie corneali. In passato il rimedio risultava molto efficace contro le discrasie da mercurializzazione conseguente a terapia antisifilitica, in particolare contro le osteo-patie da mercurio, con carie e infiammazioni del periostio e disturbi reumatici notturni, specie quando sono collegati a cambiamenti di tempo; event. associati a freddolosità cronica, sudorazioni notturne maleodoranti, ipertrofia dei linfonodi inguinali e ulcerazioni.

Ipoacusia da mercurializzazione (Petroleum); rinite cronica, con secrezione acquosa escoriante e fetida, in particolare nei casi di scarlattina e difterite, denti instabili e gengive sanguinanti, violenti mal di denti per carie avanzata e pulpite. Assessi ed emorragie polmonari in persone magre anziane. Desideri e avversioni (come Garbo animalis e Acidum muriaticum); disgusto della carne e desiderio di cibi grassi e aringhe; possono essere presenti anche: gusto amaro o dolciastro, avversione per il pane.

Le secrezioni sono fetide, anche la leucorrea fluida. I geloni hanno un aspetto roseo e prudono intensamente. Peggioramento di sera e di notte, alzandosi da sedere e alla palpazione delle parti ammalate, col movimento e dopo i pasti. Migliora viaggiando in auto e con le eruttazioni. Tendenza alle diarree, più che alla stipsi. In tal caso il rimedio risulta in genere molto efficace. Di umore è irritabile, testardo, disperato, event. maligno e vendicativo, ipersensibile ai rumori, al dolore, al contatto, agli urti. Sintomo tipico può essere anche la paura della morte. Il cuoio capelluto è ipersensibile, talvolta è presente un senso di cerchio alla testa e mal di testa per la pressione di un cappello. Segno caratteristico è la lingua pulita, rossa e umida, con un solco centrale; spesso la saliva è sanguinolenta, specie se sono presenti ulcere sul palato molle.

Riassumendo i sintomi principali abbiamo il seguente quadro caratteristico di Acidum nitricum:

1. Dolore da scheggia. Ulcerazioni e fissurazioni localizzate agli orifizi, sui confini cutaneo-mucosi — in particolare nelle persone brune che hanno oltrepassato la mezz'età. Discrasia sicotica e costituzione idrogenoide.
2. Ulcere nel cavo orale, ulcere linguali. Afte. Condilomi, ragadi che sanguinano facilmente. Ragadi anali, che dolgono per ore dopo la defecazione.
3. Secrezioni fetide (urina, feci, sudore). Tendenza ai raffreddori e alle diarree.

4. Paziente irritabile, testardo, disperato, ipersensibile ai rumori. Paura della morte. Sensazione di cerchio alla testa, la pressione del cappello provoca cefalea.

5. Ulcera corneale. Fotofobia. Lacrimazione cronica. Ozena. Narici escoriate (come una scheggia nel naso), carie dell'osso mastoideo.

6. Lingua pulita, rossa, umida, con solco mediano. Saliva sanguinolenta e ulcere sul palato molle. Dolore da scheggia nel deglutire.

7. Voglia di grasso e sale. Le gravide hanno voglia di terra, gesso, ecc. Dispepsia. Prolasso anale. Emorroidi che sanguinano facilmente. Ittero.

8. Urina fetida, event. sanguinolenta e albuminosa (ipertrofia della prostata). Ulcere sotto il prepuzio. Balanite. Leucorrea. Mestruazioni con violenti dolori e fitte. Metroorragie.

9. Raucedine con tosse secca. Iperidrosi fetida dei piedi.

10. Geloni. Mani sudate. Sudorazione ascellare fetida di notte. Verruche grandi, fissurate, sanguinanti quando ci si lava. Anche ulcere crurali, sensibili e facilmente sanguinanti, con dolore da scheggia, bordi laciniati, come carne viva. Granulazioni eccessive.

11. Aggravamento di sera, di notte, col freddo, ma anche col tempo caldo. Migliora viaggiando in auto.

Acidum oroticum

Acido orotico

(acido 2,6 - di-osso - 1, 2, 3, 6 - tetraidropirimidin-4-carbonico).

Quest'acido prende parte a importanti sintesi intermedie. Deriva, tra l'altro, dalla coniugazione ciclica tra il suo composto intermedio acido di-idro-orotico e l'acido ureido-succinico, e dalla successiva deidrogenazione mediante codeidrasi I. Questa reazione è stata riscontrata sia in batteri che in tessuti animali. L'acido di-idro-orotico si trova in notevoli quantità nel latte e negli estratti di lieviti. Probabilmente l'acido di-idro-orotico partecipa anche alla sintesi della purina, come nella sintesi dell'anello pirimidinico, la quale parte dall'acido a-ureido-succinico (= acido car-bamil-aspartico). Quest'ultimo deriva da una reazione dell'acido aspartico col car-bamil-fosfato, scoperto da Lipmann. Questo spiega precedenti osservazioni secondo le quali l'ureidato di carbonio della citrullina può passare nell'acido ureido-

succinico, nell'acido orotico e nelle basi pirimidiniche dell'acido nucleico (Lowenstein e Cohen, da Leuthardt). L'acido di-idro-orotico reagisce col 5-fosforibosil-pirofosfato: la pirofosforilasi nucleotidica separa il pirofosfato, che passa nell'orotidina, dalla cui decarbossilazione si produce oridina. Acidum oroticum può dunque essere utile nelle fasi d'impregnazione, anche nei casi di lesioni epatiche. È un componente di *Lycopodium compositum*.

Acidum oxalicum

Acido ossalico: (COOH)₂ 2 H₂O

Sintomi principali: Paresi delle gambe. Nevralgie del funicolo spermatico. Ossaluria. Iperemesi.

Altri sintomi per i quali può essere indicato Acidum oxalicum: Adinamia, stanchezza, debolezza dorsale, come se la spina dorsale non potesse più sostenere il corpo, con senso di intorpidimento; i disturbi si manifestano in piccole aree circoscritte e ad accessi — peggiorano col movimento, migliorano con la distensione e coricandosi. Pelle marmorizzata, sensibile. Eczemi pruriginosi sul collo e sulle dita. Incontinenza urinaria. Urina chiara, molto acida (resta a lungo acida); bruciori nell'uretra. Tenesmo vescicale, con dolori nella regione renale e nel glande durante la minzione. Esaltazione dell'impulso sessuale, erezioni. Polluzioni con sogni erotici. Le nevralgie dei cordoni spermatici peggiorano al minimo movimento. Può essere utile anche in caso di angina pectoris con dispnea e dolori che s'irradiano nelle braccia o di sensazione di freddo nello stomaco associato a violente gastralgie (diatesi ulcerosa).

Acidum phosphoricum

Acido fosforico: H₂PO₄

Sintomi principali: debolezza e prostrazione, indifferenza, torpore intellettuale e fisico. Peggiora col freddo, migliora col caldo. Può essere presente uno stato d'incoscienza o di sonno stuporoso; il paziente non sa cosa succede intorno a lui; ma quando si sveglia è pienamente cosciente (Nash).

Indicando non soltanto per gli stati tifoidei. La depressione del sensorio può essere dovuta anche ai dispiaceri, alle irritazioni psichiche esogene, analogamente a Ignatia, ma è più profonda, sì che il paziente sembra paralizzato dallo sconforto. Spesso è presente un senso di schiacciamento

comminutivo sul vertice, con dolore occipitale o nucale. Al contrario di Calcium carbonicum, che è per lo più picnico, Acidum phosphoricum cresce troppo in fretta. Perciò si osservano certe cefalee in particolare negli scolari cresciuti troppo in fretta.

Sintomi addominali: distensione meteorica, borborigmi, gorgoglii, diarrea incolore, indolore, che non indebolisce o prostra — al contrario di China.

Conseguenze di onanismo (China). Insonnia, sudorazioni notturne, risveglio in preda a bulimia, con intensa voglia di latte freddo o birra. Il paziente accusa spossatezza post-prandiale, event. acidità, oppure un gusto di uova marce in bocca. Dopo aver bevuto acqua può manifestarsi anche una pirosi gastrica o vomito di muco acido che intorpidisce i denti. L'astenia, tipica di questo rimedio, interessa anche l'apparato respiratorio, con dispnea, debolezza di petto tale che il paziente non può parlare a lungo, anche oppressione toracica con dolori spasmodici, tosse con solletichilo nella laringe e catarro laringeo-bronchiale con tendenza alle emorragie, secchezza e screpolatura nella gola. Tipica è la voce nasale.

Sintomi tipici dell'apparato uro-genitale: prostatorea prima della minzione, frequente urinazione notturna, deposito urinario rosso sul quale galleggia una pellicola grassa. Urina per lo più profusa e chiara, anche acquosa o lattiginosa. Mal di testa che migliora dopo un'abbondante emissione d'urina (come Gelsemium). Impotenza virile, erezione che cessa durante il coito, senza eiaculazione, spesso una conseguenza di coitus interruptus, onanismo. Prurito sullo scroto o prurito anale e vaginale. Mestruo ritardato e scarso. Fluor albus con grossi grumi e odore fetido insopportabile.

Riassumendo i sintomi principali abbiamo il seguente quadro caratteristico di Acidum phosphoricum:

1. Esaurimento psichico. Ipomnesia. Conseguenze di dispiaceri, superlavoro, eccessi sessuali. Ripugnanza per la conversazione. Soporosità.
2. Peggiora col freddo, migliora col caldo.
3. Di giorno sonnolenza, di notte insonnia con sudorazioni estenuanti. Sussulti e movimenti degli arti durante il sonno. Sogni paurosi o erotici con polluzioni. Un breve sonno ristora. Risveglio con bulimia.
4. Gengive che sanguinano facilmente. Mucose orali secche. Lingua bianca o con patina gialla. Disgusto del pane nero, voglia di latte o birra. Gusto di uova marce. Vomito di muco dolciastro o acido. Diarree croniche indolori, che non indeboliscono.
5. Irritazioni vescicali. Minzione preceduta da prostatorea. Frequenti minzioni notturne. Bruciori e dolori lancinanti durante la minzione. Ritenzione urinaria. Urina con deposito rosso e pannicolo di grasso.

6. Impotenza. Polluzioni. Erezione che vien meno durante il coito, senza eiaculazione. Mestrui ritardati e scarsi. Leucorrea con grossi grumi e odore fetido.

7. Prurito anale, vaginale o scrotale.

8. Catarri cronici laringei e tracheali.

Acidum picricum

Acido picrico (2, 4, 6-trinitro fenolo): C⁶H₂(NO₂)₃(OH).

Gli sforzi, la lettura, il lavoro mentale fanno peggiorare. Esaurimento totale, debolezza, deve sdraiarsi. La luce provoca bruciori agli occhi. Foruncoli nel condotto uditivo. Eruzioni papulose. Peggiora (cefalea occipitale) dopo il coito, con l'irradiazione solare, con l'affaticamento mentale. Zuccheri e albumina nelle urine. Spondilite. Ipertrofia prostatica.

Sintomi indicativi sono: totale esaurimento psichico con astenia, senso di stanchezza, torpore mentale, fino alla completa paralisi. Indifferenza e mancanza di energia e d'iniziativa. Nevrastenia. Polluzioni. Tutti i disturbi peggiorano con l'affaticamento.

Acidum salicylicum

Acido salicilico (acido 2-idrossi-benzoico): C₇H₆(COOH)(OH) (allopatico omeopa-tizzato).

Il quadro patogenetico presenta sintomi come:

neuralgie, vertigini, ronzii auricolari, ipoacusia, disturbi visivi e depressione psichica; insufficienza di concentrazione, stordimento, congestione cefalica con scotoma scintillante e ambliopia. Si possono manifestare anche emorragie retiniche. Tipici sono, oltre alle neuralgie facciali con viso arrossato e dall'espressione timorosa, anche i dolori reumatici, specialmente nella colonna vertebrale, nel sacro (nei casi molto gravi: Variolinum), nei muscoli delle spalle, sotto i gomiti, nel deltoide destro, nei polpacci, in particolare nelle dita dei piedi, nei piedi, nel mento, nelle articolazioni delle spalle, nei polsi; ischialgie. Sintomi guida sono le sudorazioni intense, profuse, sia nel reumatismo acuto che in quello cronico. Nell'apparato digerente possono manifestarsi reazioni infiammatorie a carico delle mucose, con stomatite, gengivite, faringite catarrale secca, tosse, nausea e vomito, tendenza alle ulcerazioni, enterite acuta ed evacuazioni sanguinolente.

Secondo Heinigke l'acido salicilico in diluizione bassa (D2-D3) è indicato sempre allorché "l'eccellente acido benzoico, contro ogni aspettativa, ci lascia nell'impiccio".

Acidum salicylicum può essere efficace anche contro la sindrome di Ménière (Conium, Cocculus, Petroleum). Da sperimentare anche contro diversi danni da terapia. Si veda anche Acidum acetylosalicylicum.

Acidum succinicum

Acido succinico: COOH CH₂ CH₂ CO OH

Catalizzatore del ciclo di Krebs e di sistemi redox. Per migliorare la respirazione cellulare, nelle fasi di impregnazione di ogni genere: asma, angina pectoris, prurito, dermatosi, psoriasi, precancerosi, fasi di neoplasma (specie nello stadio iniziale). Neuropatie organiche. Paresi.

Ha rapporti con l'emopoiesi ed è perciò indicato nei casi di anemia e leucemia, di cefalea anemica, disturbi trofici dei vegetariani, sclerosi cerebrale con o senza perdita di memoria e con la tipica facies pallida. Indicato anche per i bambini con scarse prestazioni scolastiche, per l'asma bronchiale e le conseguenze di reiterate somministrazioni di antibiotici contro le affezioni catarrali delle vie respiratorie superiori e inferiori; event. anche emorragie polmonari ed epistassi. Nella sfera psichica è spesso presente uno stato d'inibizione con prostrazione, melanconia fino alla depressione, ipomnesia, indifferenza, mancanza di fiducia in se stessi. Possono essere presenti anche segni di avitaminosi, nevralgie (trigemino, ischialgia), lombaggine. Tipica è sempre la presenza di un'alterazione del quadro eritrocitico. Il paziente suda facilmente, alla minima eccitazione. Mani sudate. Stomaco nervoso irritabile. Ana-cidità. Dispepsia fermentativa. Voglia di cibi stimolanti che, però, sono mal tollerati. Ulcere duodenali ostinate, enterite e colite con diarree alla minima eccitazione. Prolasso rettale e sensazione di astenia in tutto l'addome, anche nei casi di carcinoma intestinale. Coadiuvante contro le emorragie intestinali. Qualsiasi eccitazione disturba l'intestino. Nefralgie da raffreddamento. Coadiuvante contro le cistopieliti. Eruzioni vescicolose. Ferite a cicatrizzazione torpida. Odore corporeo spiacevole (Hepar sulfuris, Psorinum).

Indicato anche per i bambini con disturbi della crescita, con ossatura debole; per le fratture ossee a guarigione torpida, quando permangono fistole ossee e sussiste una debolezza articolare; anche per borsiti e carie dentaria.

Acidum sulfuricum

Acido solforico: H₂ SO₄

Sintomi e indicazioni principali: dispepsia cronica (catarro degli etilisti), emorroidi con bruciori. Caldane, sudorazioni profuse e per lo più inodori. Diarree mattutine. Diatesi emorragica. Morbo maculoso emorragico di Werlhof. Costituzione debilitata. Asma cronica.

Considerando i drastici effetti biologici e le possibilità terapeutiche degli acidi in genere, si può dire che l'acido solforico omeopatizzato ha indicazioni che vanno dalle fasi di reazione a quelle di degenerazione. Dolori reumatoidi nel sacro e nelle gambe — possono essere talmente forti che il paziente non può camminare senza essere sostenuto — associati a estrema adinamia, tale che non riesce nemmeno ad alzare le braccia. Tremore in tutto il corpo, senza apparente causa oggettiva. Tendenza ai crampi muscolari. Peggioramento generale all'aria fresca. Psicicamente abbattuto, di mal umore; sonno disturbato dopo risveglio anticipato, sonnolenza mattutina (Nux vomica). Particolarmente indicato per gli alcolisti, ma anche per fasi d'impregnazione come: prurito, eczemi cronici, neurodermite; in special modo per gli eczemi del cuoio capelluto, del viso, della nuca, con incanutimento e perdita dei capelli. Tipico è un senso di tensione della pelle del viso, come se ci si fosse rappreso del bianco d'uovo; inoltre: palpebre cascanti, event. con congiuntivite associata a fotofobia e opacità visiva. Catarri delle mucose, come corizza cronica grave, rinorrea, laringite, attacchi di tosse emetizzante, con vomito alimentare, dispnea con distensione inspiratoria delle ali nasali (come Lycopodium).

Si osservano anche gengivite, stomatite, gastrite (catarro degli alcolisti), nausea e gastrospasmo, meteorismo con borborigmi, tenesmo anale, feci a scibala, tenesmo vescicale, prurito ai genitali, fluor albus escoriante.

Acidum tartaricum

Acido L (+i-tartarico (acido (+)-2,3 di idrossibutanico: COOH CH(OH) CH(OH) COOH.

Soprattutto i suoi sali sono importanti medicinali antiemotossici. I sintomi dell'acido sono: vomito, iperemesi.

Acidum uricum

Acido urico (2, 6, 8 triossipurina).

L'acido urico è al centro del metabolismo intermedio degli acidi nucleici. L'acido urico esogeno proviene dalle sostanze nucleiche degli alimenti; quello endogeno, dalla continua rigenerazione cellulare. Perciò può essere utilizzato, in base all'effetto inverso, quando si manifestano turbe nel catabolismo degli acidi nucleici, ovvero quando sono presenti sintomi gottosi (accanto a Colchicum). Anche nei casi di prevalente alimentazione carnea è da prendere in considerazione l'impiego profilattico dell'acido urico omeopatizzato.

Indicazioni generali sono, dunque, i disturbi del metabolismo intermedio dell'acido urico. In via d'esperimento può essere impiegato nella terapia della gotta.